

INVALIDI DEL LAVORO. Giovinazzo presidente**«Verona è maglia nera, va curata la sicurezza»**

Luciano Giovinazzo è stato rieletto presidente provinciale dell'Associazione nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro. Resterà in carica per un quinquennio. Lo affiancherà quale vicepresidente territoriale Fortunato Cassini.

Con loro altri sette consiglieri provinciali: Marco De Mori, Bertilla Gioachini, Giancarlo Pesenti, Emanuele Sarti, Franco Storari, Paolo Toffali e Davide Vernocchi. Quest'ultimo è stato anche eletto nel consiglio regionale che a breve eleggerà il nuovo presidente che coordinerà l'attività dei mutilati ed invalidi del lavoro nel Veneto. Luciano Giovinazzo, Fortunato Cassini, Giancarlo Pesenti e Paolo Toffali sono stati invece eletti quali rappresentanti di Verona al consiglio nazionale della prossima primavera.

«A Verona rappresentiamo oltre 4000 invalidi e mutilati del lavoro», spiega Luciano Giovinazzo, «e rappresentiamo circa il 42 per cento dei lavoratori che hanno subito infortuni sul lavoro o che sono caduti nell'adempimento delle attività professionali. Ad oggi Verona ne conta circa novemila di questi soggetti. Sono sempre di più gli infortuni sul lavoro e le cosiddette morti bianche». «Verona», continua, «non è davvero immune. Anzi. Possiamo dire che è una maglia nera nel contesto nazionale».

L'attività svolta a livello provinciale da parte di ANMIL è stata rilevante in questi ultimi anni. «L'attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro è il nostro primo impegno assoluto», continua Giovinazzo, «in collegamento con Prefettura, Inail e Spisal. Da poco è stato firmato un protocollo con il ministero dell'Istruzione per una azione incisiva nelle scuole». • S.BAZ.

